

Sicurezza antincendio in aree verdi condominiali

- **Il quesito riguarda un complesso residenziale posto alla periferia di un centro urbano, composto da quattro corpi di fabbrica a più piani, disposti ad “u”. Al loro interno si trova un grande giardino condominiale, con alberi e cespugli. L’ultimo lembo di terreno, piuttosto ampio e confinante con il palazzo più esterno, è invece incolto ed è stato recintato circa due anni fa con una rete di metallo. Gli appartamenti del piano terra dispongono di giardini privati che confinano con il giardino condominiale alberato. In questi giardini vengono utilizzati, nel periodo estivo, dei barbecue da campeggio. Purtroppo il regolamento condominiale non vieta i barbecue e il regolamento di igiene urbana del comune non prevede proprio nulla al riguardo. Personalmente credo che potrebbe esserci rischio di incendi delle aree verdi circostanti e dell’incolto appena più lontano, forse anche in considerazione del fatto che l’estate scorsa il responsabile del servizio di protezione civile ha dichiarato e poi prorogato dal 21.7 al 7.9 lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nella regione stessa. È così?**

Le attività all’aperto indicate dal lettore non sono regolamentate da alcuna normativa tecnica emanata dai Vigili del Fuoco e, pertanto, avvengono sotto l’esclusiva responsabilità di chi le pratica e dovrebbero riguardare il Regolamento Condominiale, non essendo riconducibili ad attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco stessi.